

# LANGHE & ROERO

Associazione Aica e cooperativa Erica

## Da Alba un nuovo progetto ambientale per la raccolta differenziata nel Sahara

### RETROSCENA

ISOTTA CAROSSO  
ALBA

Cassette verdi per il compostaggio nel deserto del Sahara. Quello che sembrava un miraggio è diventato realtà grazie all'Associazione Aica e alla cooperativa Erica di Alba che fin dal 2012 hanno realizzato il progetto a Degache, in Tunisia, ora esteso a Tozeur, Hammat Jérid e Nefta dove il 4 aprile saranno inaugurati altrettanti siti di compostaggio. «Abbiamo cominciato da un quartiere distribuendo alle famiglie due bidoncini per l'umido, che in Tunisia è il 60-70% dei rifiuti, e per l'indifferenziato - spiega Emanuela Rosio, presidente Aica - Si sono create quattro aree raccolta, l'organico è miscelato con foglie di palma essiccate per un compost perfetto per fertilizzare campi di palme da dattero».

L'obiettivo è avviare la Tunisia a uno sviluppo sostenibile, sensibilizzando la popolazione alle tematiche ecologiche. «Grazie al coinvolgimento di istituzioni e popolazione i progetti possono proseguire in modo autonomo. Il nostro compito è reperire fondi. Una parte del progetto ha ricevuto il contributo della chiesa valdese». Aica ed Erica hanno lanciato una raccolta fondi fino al 15 marzo: a partire da 5 euro, con in cambio vari gadget, per arrivare a 500, 1000, 3000 euro. I sostenitori potranno «vistare» il sito e avere un'iscrizione nella targhetta all'ingresso.

### Libano e Striscia di Gaza

Non è la prima volta che l'esperienza ambientale delle due realtà albesi supera i confini. Qualche anno fa in Libano e nella striscia di Gaza: proprio quest'ultima esperienza sarà raccontata lunedì alle 21 alla libreria La Torre di Alba. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il 4 aprile saranno inaugurati siti di compostaggio alle porte del deserto africano

### SOMMARIVA PERNO

“Siamo fiduciosi di trovare un'intesa sulla discarica”

Si smorzano i toni della protesta del sindaco di Sommariva Perno, Simone Torasso, in vista di una possibile soluzione condivisa sulle misure compensative (circa 200 mila euro annuali) per i centri sedi di discariche. 200 mila euro annuali. Una legge regionale di un anno fa sembrava mettere in discussione la questione e il sindaco aveva minacciato di chiudere l'impianto. Una settimana fa era tornato all'attacco, minacciando nuovamente di chiudere l'impianto di Cascina del Mago (qui i rifiuti del Coabser, il Consorzio Albese Braidese). Il confronto con Comuni e Consorzio ha ammorbidito i toni di Torasso: «Gli ultimi impegni fanno pensare a possibili soluzioni condivise. Presto ci sarà una riunione, siamo fiduciosi». Il tema riguarda anche un altro comune del Consorzio, Sommariva Bosco, dove ha sede l'impianto di preselezione. Come previsto dalla normativa, parte dei 200 mila euro previsti vengono impiegati per la manutenzione del parco Roero Verde.M.Q.

### NUOVE OPERE E RESTAURI

## Santo Stefano Belbo investe nello sport quasi un milione

MANUELA ARAMI  
SANTO STEFANO BELBO

A Santo Stefano Belbo, nel 1911, nacque il leggendario battitore di «balon» Augusto Manzo, otto volte campione italiano dell'ex pallone elastico (l'attuale pallapugno), due volte campione italiano di pallone al bracciale. Proprio per valorizzare gli spazi dedicati a questo sport che da lungo tempo anima i tifosi di Piemonte e Liguria, ma anche per favorire altre discipline che coinvolgono giovani e adulti, il Comune ha deciso di investire 750 mila euro che saliranno a quasi un milione se si considerano altri lavori di riqualificazione energetica al via.

### Nel dettaglio

Nell'area dei due campi da tennis, si realizzeranno nuovi spogliatoi con servizi igienici e docce e nuove tribune in struttura metallica. In programma c'è la trasformazione della bocciola in un campo polivalente per la pratica amatoriale di pallavolo e calcio a 5. Saranno eseguiti anche interventi di manutenzione del Palazzetto dello sport, una serie di opere di sostegno sulle aree perimetrali e il collegamento della rete principale dell'acquedotto alle utenze dell'impianto sportivo comunale.

E ancora, allo sferisterio si sono completati i lavori di sistemazione degli spogliatoi e delle gradinate, mentre il campo da calcio avrà una pavimentazione rimodernata, impianti a basso consumo energetico e nuovi spazi nei quali gli atleti potranno cambiarsi dopo le partite. Senza contare la coibentazione del tetto e il rifacimento del bar interno al complesso.

**Il sindaco Icardi  
“Iniziativa importante  
Valenza educativa  
per i giovani”**

Commenta il sindaco Luigi Icardi: «Sono centinaia i praticanti delle realtà dilettantistiche locali, a partire dalla società calcistica, la cui prima squadra milita nell' Eccellenza federale, fino ad arrivare alla società di pallapugno, che disputa invece il campionato di serie A, passando per il tennis: settimanalmente tutti si servono del complesso sportivo. Valorizziamo una realtà importante per tutta la zona considerato il bacino d'utenza, la posizione strategica e la valenza educativa per i giovani». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### LA VICENDA ABET



Oggi confronto a Roma, domani nuovo «tavolo»

## I sindacati chiedono cassa straordinaria

VALTER MANZONE  
BRA

«Una delegazione del sindacato e una dell'azienda oggi andranno a Roma per un incontro al Ministero del Lavoro: sarà analizzata la possibilità di usufruire della “cassa integrazione straordinaria” per i dipendenti che l'Abet Spa sta considerando in esubero». Così Aldo Pellegrino (Femca Cisl), a nome anche dei colleghi Enrico Cabutto (Filtem Cgil) e Ugo Bigongiari (UILtec) sui 112 esuberanti che la dirigenza dell'Abet ha prospettato nel «piano industriale».

Aggiungono i tre segretari provinciali: «Nel vertice verificheremo se ci sia la possibilità di usufruire del provvedimento. Giovedì ci siederemo nuovamente al tavolo con i responsabili del

personale Abet, con Unione Industriale e legali, per trovare una quadra al grave problema che investirebbe Bra (109 esuberanti) sia Reggio Emilia (4) sia Roma (5). Purtroppo nei vari incontri finora svolti, l'azienda, storicamente radicata sul territorio, non ci risulta aver cambiato posizione: per battere concorrenza e lievitazione dei costi delle materie prime, è stato previsto di “terzializzare” il reparto logistica, riducendo il personale di 112 unità». Concludono Cabutto, Pellegrino e Bigongiari: «Al momento abbiamo sospeso gli “scioperi a singhiozzo” di un'ora e mezza ciascuno per ogni turno, ma se giovedì non troveremo un accordo, sarà mobilitazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

## A Dogliani polemica tra sindaco Paruzzo e l'opposizione

ZAIRA MUREDDU  
DOGLIANI

Consiglio comunale senza l'opposizione l'altra sera a Dogliani. Il gruppo dell'ex sindaco Nicola Chionetti ha disertato la seduta sulla discussione della variante 17 al Piano regolatore.

### Tesi a confronto

Undici interventi, relazionati in 158 pagine. «Tutti a favore dei cittadini» dice il sindaco Franco Paruzzo. Si tratta di richieste di privati per ridurre aree fabbricabili, eliminazione del vincolo paesaggistico di zona Gombe dovuto a una vecchia candidatura Unesco non passata e la possibilità di utilizzare piazza Jarnac, ancora vincolata perché ex area atterraggio dell'elisoccorso. Ma non è il contenuto della variante a essere contestato dall'opposizione. «È il tempo concesso per valutarla, da venerdì scorso a lunedì». L'ordine del giorno non è stato variato e a poche ore dalla seduta la minoranza ha annunciato che non avrebbe partecipato alla discussione.

«Si è fatto di tutto per non metterci nelle condizioni di studiare la variante 17, frutto di un anno di lavoro - scrivono da Dogliani Insieme - Poco più di mezza giornata

per un documento la cui relazione da sola ha 158 pagine. Qui si registra solo molta arroganza».

A suscitare l'aspra reazione dell'opposizione anche il suggerimento «di usare i trenta giorni previsti dopo l'approvazione per presentare le dovute osservazioni». «La nostra richiesta non riguardava la possibilità di presentare osservazioni al Piano regolatore, ma la sua approvazione in Consiglio».

**“Troppo poco tempo  
per le valutazioni”  
“No, è opportunismo  
per non decidere”**

Bastavano sei voti a favore: la variante 17 è stata approvata con 8 consensi più quello del sindaco. Dopo l'analisi di eventuali osservazioni, la variante andrà in approvazione definitiva. «È a favore dei doglianesi - ha spiegato il sindaco - piccoli interventi chiesti dai cittadini. La posizione della minoranza? Sterile polemica politica, opportunismo per non prendere posizione». «Per noi - dice Chionetti - è invece una questione di trasparenza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI